

Superfluo alle arie dell'orizzonte

in complanare marino lieve

sulla distensione delle linee assorbite

il divago dilegua lento

negli affiori delle luci ombree

Capo d'ottranto

Agosto 2004

Nella carezza scabra degli sterpi
ossa reinventi
mutazioni delle rocce.

Nella struttura improvvisa del richiamo
cono sonoro lambito dal tempo.

Capo d' Otranto

Agosto 2004

ERG SWEETNESS

La benzinaia ha distacco dolce
vicino al serbatoio.

Il fluire rotorio
dalle cifre dei litri
entra negli occhi cullati
dal rumore erogante.

Trattiene la mano fino al pieno.

Quando poi
inizia a sfogliare
banconote da restituire.

Geografia dei segni.

Il pesce uccello invola il sogno del fiume.

Al canto della nuvola nuota l'aria del cielo.

La pioggia sommersa

rinasce da semi intinti

in piccoli cerchi radianti dalle acque.

La Via Mail Celeste

.jpg la luce .jpg

Aleph immagina libero.it

Invia

.com.com.com

cometa sciamata

.html

salutano le altre stelle

.it itineri movenza

poi fai

.tin.tin.tin

ed

suono

organico.org ormai

Aliceposta vai

La Famiglia Albanese

La famiglia albanese salita con destinazione confusa nel vagone vuoto
accetta spaurita le indicazioni di servizio del bigliettaio.

Paga supplemento senza aver quasi compreso la tariffa.

Rimangono stretti l'un l'altro in un nucleo di trepidazione febbricitante.

Negli scomparti rimane soltanto questa vibrazione.

Il treno continua nei rumori modulari della velocità.

Le Angurie del Famila

All'apertura del Famila

l'anguria

acquisto gratuito.

Nei cesti delle bici dei musulmani.

Sui sedili dei fuoristrada argentati.

Dentro carrelli transili

adattati per handicappati.

Frutto estratto

come pelle succosa

dalla grande distribuzione.

Tutti felici vanno

in esodo novello

dall'ampio parcheggio.

Rannoda

Invernante

Nikemente

con stringa brina

neve

in

fiocco

Quadro per una sacra cannonizzazione

(Fine sec.xx)

Quando si scaldava hascisch con l'accendino
nei volti silenziosi intenti
passava con grazia narcotica la dea fuggente.
Lasciava dietro
l'azzurra ritzla leccata dal vento.

La direzione
ha risoluzione digitale.

Addentra nel nitore
anche eco dissolvente.
Dopo sboccio bowling
disimmagina.

Il sacco immondizia

a carrello trasportatore delle inservienti

circondato da tovaglie candide

a decordo bordo locomovente

Voce dello sguardo ad ottiche variabili.

Vibrazione ombrea all'icona quotidiana.

Aura aperta al volto.

Fuggenza poi nella tecnostimolazione.

Reattività bianca della luce carnale.

Superficie pubblicitaria dei dermi virtuali.

Il cassone camion

>oasi del pane <

quadrato ocra intenso

nel nero lucido dell'asfalto

Eppure.

Nel deserto buio.

Quando l'ombra miraggia

una parvenza alla notte.

Al desiderio spento

non allude

il fuoco assente.

Arde sola.

La parola.